

Amico e Pruestino

Non potrei la settimana scorsa con estare e alla  
di lei lettera per l'affollamento degli affari,  
ed oggi credevo migliorargli lo stesso avendo due  
comieri sulle spalle. Non ho potuto profittare  
di un momento per salutarla ed alleggarvi  
della buona salute. L'Amia non è cattiva  
grazie a Dio.

Non mi pare il vitario della casa di An-  
nai, ma spero che arrivando guadagnerò  
un tempo perduto coi nuovi torchi  
che lei agia pronti. Non ometto

divano mandata al signore ed al pro Minis-  
tro fino a vederemi forse importuno. L'ofatto  
anche in Spagna, ed ofare sempre col più  
graugiaa ve del mondo. L'ultimo corriere  
arrivato qui mi a detto, che nel momento  
che lui passava da Barcellona entrava  
nel porto la nave, che portava gli oraggi  
per Madrid. Sono lontantissimi, per che dopo  
tanti mesi, che erano per mare non ne  
avevo la menoma notizia. Vedremo cosa  
divano in ci pagani  
dimando al sero di Vanetti, che <sup>terre</sup> erede di  
poro. Conspiamo l'uomo per più de affai.  
fara qualche frotto o aragnina elegante,

ma è l'orto ufficiale per arruolarsi ad illustrare  
il Poeta veneziano. Subito ho già ne manco  
altrove delle sue edizioni per uno parola  
delle varianti lezioni. Non che questo è un  
magnam da dove non è lui nome da aprire  
con onore. Se si contentasse col dire col dire,  
che molte edizioni nostre non gli piacciono,  
alubonora, sequitur &c. non potremo lui se  
entra in materia. Le sue fatiche non sono  
Se si spende fr. al Adige è il Po. comunque si si  
vediamo o venire.

Venezia si vive a lei l'aulizza, lavoro  
su Callimaco, ma... l'edizione par abella,  
e se si vede una. Ho pregato la sua

Doppo pagua. l'onore so per Parma, ma per  
Drepa, percheda cost non menep ad ano pin,  
non ofante, che pag magna (anzi tutta) fin.  
non menel'agro. anzi cio gusto.

Il governo Anaduzi fin i quor giorni. alajato  
i quor libri al pro pace ad un'apito di  
Prodo a lei

Non parlo del manifesto padovano perche mi  
pare nel fondo enella forma una arschinata.

o il globo luffico ci trovo nulle altre cose  
dignie di quelle notate da lei

Nono pin tempo. mi ripeto sempre amico di

lei  
trava

R. BIBLIOTECA  
DI PARMA

Parma 8. febbraio 92.